

Provincia di Torino
Determinazione del Dirigente
del Servizio Urbanistica

Prot. n...../22962/2009

OGGETTO: COMUNE DI TROFARELLO - PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 25 DEL 31/03/2009 - OSSERVAZIONI.

Il Dirigente del Servizio Urbanistica

visto il progetto preliminare Variante Parziale al P.R.G.C., adottato dal Comune di Trofarello, con deliberazione del C.C. n. 25 del 31/03/2009 (*Prat. n. 068/2009*), trasmesso alla Provincia in data 30/04/2009 ai sensi del settimo comma art. 17 L.R. n. 56/77, per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 25 del 31/03/2009 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, con i relativi allegati tecnici, propedeutico, alla partecipazione al Bando Regionale (DGR n. 24-9188 del 14/07/2008) denominato "*Programma di riqualificazione urbana per alloggi a canone sostenibile*", propone, per incrementare la capacità insediativa contraddistinta da finalità sociali, la modifica della scheda dell'area normativa *Ar2/3aa* del Distretto *DR2*, ed in particolare i punti 4 e 5 per aumentare la quota residenziale da $rf = 70\%$ a $rf = 70\%$ e ridurre la quota commerciale da $dc3 = 30\%$ a $dc3 = 30\%$;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

atteso che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

visti gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

D E T E R M I N A

1. **di formulare**, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. (ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77), adottato dal Comune di Trofarello con deliberazione C.C. n. 25 del 31/03/2009, le seguenti osservazioni:

a) preso atto delle motivazioni di carattere sociale propulsive alla variazione della Scheda d'area *Ar2/3aa* del Piano, considerate le carenze documentarie che rendono difficoltoso individuare i luoghi oggetto di modifica urbanistica, si invita il Comune a verificare la sussistenza dei requisiti della Variante parziale; in particolare, non parrebbero sufficientemente dettagliate le motivazioni contenute al punto 4 della Relazione Tecnico-Illustrativa con le quali si dimostra l'invariabilità della capacità insediativa del Piano (approvato nel 2007 dalla Regione Piemonte), infatti quanto citato al 4 punto sopra richiamato e nello specifico: "*- cancellazione della capacità insediativa residenziale relativa all'area Br1-x, operata dal P.I.P. approvato con D.C.C. n. 40 del 13/12/2004 (art. 11), in favore di destinazioni commerciali.....*", parrebbe superato dall'approvazione successiva del P.R.G.C. vigente avvenuta in data 22/10/2007 con D.G.R. n. 26-7149.

Si ricorda che, in base alle disposizioni del settimo comma art. 17 L.R. 56/77 gli incrementi della capacità insediativa nella misura massima del 4 %, sono ammessi unicamente per i Comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti e solo in caso di avvenuto esaurimento della capacità insediativa del P.R.G.C. vigente;

b) si richiede, infine, di integrare la Variante Parziale in esame con:

?? la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune; tale dichiarazione deve essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

?? in riferimento alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) si rammenta che nell'allegato II, della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008) è citato: "*Nei casi di esclusione.....le deliberazioni di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico devono esplicitamente richiamare, la motivazione della mancata attivazione del processo valutativo*".

Alla luce di quanto sopraccitato, si suggerisce, di indicare nell'Atto deliberativo d'approvazione della Variante in oggetto le relative motivazioni di esclusione dalla V.A.S.;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della Variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento, ai sensi del comma 7, art. 17 L.R. n. 56/77;

3. **di trasmettere** al Comune di Trofarello la presente determinazione per i successivi provvedimenti di competenza.

Torino,.....